



# La "presa in giro" dei minoritari (Cgil, Cisl e Uil) I Babbaluci Escono Solo Dopo La Tempesta

Palermo, 26 settembre 2008

Dopo un periodo di ubbidiente ed irresponsabile silenzio, i sindacati minoritari (CGIL, CISL e UIL), dopo le numerose disdette ricevute da parte dei lavoratori regionali, fanno timidamente capolino ai bordi del campo di battaglia che, in questi giorni, ha visto impegnata la coalizione sindacale maggioritaria composta da COBAS/CODIR, SADIRS, SIAD ed UGL nella strenua battaglia di difesa dell'onorabilità e della dignità dei dipendenti contro la demagogia dell'assessore al personale.

Con una letterina ed un volantino, infatti, inviati solo il 24 ed il 25 settembre scorso, i tre sindacati minoritari (CGIL, CISL e UIL), dopo 5 mesi di allarmante disinteresse, con un ennesimo tentativo di sciaccallaggio sindacale e nel vano tentativo di raggirare nuovamente la buona fede dei lavoratori, hanno cercato di appropriarsi di una lotta sindacale che appartiene ad altri.

Tardivamente, infatti, hanno inviato una improbabile ed inutile diffida all'ARAN Sicilia (rispettosamente solo per conoscenza al governo) spacciandola come azione risolutiva che porterebbe l'ARAN a riaprire il tavolo negoziale.

Probabilmente ai minoritari CGIL, CISL e UIL è sfuggito che, ormai, tutti i regionali sanno che **il 4 settembre scorso le OO.SS. che compongono la "coalizione sindacale maggioritaria", con raccomandata a.r., avevano messo in mora l'ARAN ed il Governo ad adempiere agli obblighi contrattuali per cominciare dall'immediata attribuzione delle progressioni economiche orizzontali, del FAMP 2008 e l'avvio delle contrattazioni per il nuovo biennio economico ed il quadriennio giuridico comunicando che, in difetto, alla scadenza dei termini di legge, avrebbero adito la Magistratura per comportamento anti sindacale ed inadempimento contrattuale nell'interesse legittimo di tutti i lavoratori.**

L'auspicato immediato avvio delle trattative, quindi, che eviterebbe il ricorso all'Autorità Giudiziaria, non appartiene sicuramente al timido tentativo di *sciaccallaggio sindacale* posto in essere solo in questi giorni dai minoritari CGIL, CISL e UIL nel tentativo di uscire dalle loro stesse difficoltà, e non distoglierà, comunque, COBAS/CODIR, SADIRS, SIAD ed UGL dal continuare a chiedere le dimissioni dell'assessore al personale per sopravvenuta carenza di credibilità e serenità che, inevitabilmente, rischierebbe di ripercuotersi negativamente nelle trattative e nell'avviato processo di modernizzazione della macchina amministrativa che deve tenere conto dei diritti dei cittadini e, obbligatoriamente, dei diritti e della dignità della totalità dei dipendenti della Regione Siciliana.

**Invitiamo, quindi, i minoritari CGIL, CISL e UIL a trovare nuovamente un riparo perché la tempesta non è ancora finita.**

Provino, piuttosto, nel frattempo a trovare un po' di coerenza tra loro stessi, come ad esempio nella vicenda della nostra richiesta di dimissioni dell'assessore Ilarda che CISL e UIL osteggiano e che la CGIL, invece, accodandosi alle nostre posizioni, ha richiesto.

**Ci appelliamo a tutti i nostri colleghi per avere solidarietà in questa battaglia affinché abbandonino coloro che, con il loro comportamento, danneggiano l'intera categoria e la stessa Regione! E' il momento della scelta!**

**COBAS/CODIR SADIRS SIAD UGL**

---

SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

**COBAS-CODIR** - Via Cilea, 11 - PALERMO - Tel. 091/6824399 - Fax 091/6834432

**UGL** - Via Tripoli, 18 - PALERMO Tel. 091-322634 - Fax 091-580595

**S. A. Di. R. S.** - Via Leonardo Da Vinci, 94 - PALERMO - Tel. 091/6823824 - Fax 091/6823064

**S I A D** - Via Catania, 73 - PALERMO - Tel. 091-6261091 - Fax 091-346717